



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico
Direzione Centrale per le Statistiche e le Indagini sulle Istituzioni Sociali

Circolare n. 46

Prot. 7965

Roma, 20 dicembre 2010

c.a. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Polizia Stradale
Ai Comandi di Polizia municipale o locale dei Comuni
Ai Comandi Provinciali dei Carabinieri
Agli Uffici di Polizia provinciale
All'Ufficio di Statistica della Regione Emilia Romagna
All'Ufficio di Statistica della Regione Friuli Venezia Giulia
All'Ufficio di Statistica della Regione Lombardia
All'Ufficio di Statistica della Regione Puglia
All'Ufficio di Statistica della Regione Piemonte
All'Ufficio di Statistica della Regione Toscana
Alle Sedi territoriali Istat per l'Umbria, per la Campania,
per la Basilicata e per le Marche
Agli Uffici di Statistica delle Province autonome
di Bolzano (ASTAT) e di Trento
All'Ufficio di Statistica della Provincia di Vicenza
All'Ufficio di Statistica della Provincia di Treviso
All'Ufficio di Statistica della Provincia di Rovigo
All'Ufficio di Statistica della Provincia di Viterbo
All'Ufficio di Statistica della Provincia di Crotone
All'Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro
All'Ufficio di statistica dei Comuni Capoluogo di Provincia

e. p.c. Al Ministero della Difesa
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
II Reparto – Ufficio Operazioni
Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale della Motorizzazione Civile
Dipartimento per i Trasporti Terrestri
LORO SEDI

Oggetto: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone – Anno 2011

Con la presente circolare si fornisce un necessario aggiornamento sui criteri che gli Organi di rilevazione

1. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MODELLO CTT/INC

La circolare e il modello di rilevazione sono disponibili sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/incidentistradali/>

Si segnala che il **modello CTT/INC edizione 2011** è stato modificato in alcune sue parti, pertanto si raccomanda di utilizzare la nuova edizione per la comunicazione dei dati sugli incidenti stradali verificatisi nel corso del 2011.

Di seguito sono elencate le modifiche e/o aggiunte ai quesiti apportate al **modello CTT/INC edizione 2011**:

1. modifica dell'ora da arrotondata in **ora in formato esteso**: ore e minuti;
2. inserimento per **Porgano di rilevazione**, in corrispondenza della modalità 2) Carabiniere del nuovo campo **identificativo del Comando Stazione o Nucleo Radio Mobile dei Carabinieri (codici enti accertatori utilizzati ai fini dell'inserimento dei verbali per la detrazione di punti patente nel Sistema Informativo MCTC - Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione)**;
3. modifica della **progressiva chilometrica** da arrotondata alla forma estesa: **chilometri ed ettometri**;
4. modifica del quesito sulla **segnaletica** (riquadro 2. Luogo dell'incidente) con l'aggiunta della modalità **5) temporanea di cantiere**;
5. modifica della **cilindrata CC** dei veicoli A, B, C **da 4 a 5 posizioni**;
6. eliminazione nel riquadro 6. *Veicoli coinvolti* delle informazioni su:
 - anno di ultima revisione (veicolo A, B, C) ;
 - chilometri percorsi (veicolo A, B, C);
7. eliminazione nel riquadro 7. *Conseguenze dell'incidente alle persone* delle informazioni riferite al conducente dei veicoli A, B, C su obbligo e utilizzo di casco e cintura;
8. inserimento nel riquadro 7. *Conseguenze dell'incidente alle persone* (informazioni riferite al conducente dei veicoli A, B, C) del quesito:

Conducente coinvolto in incidente su strada durante lo svolgimento della propria attività lavorativa

1 ☐

Conducente coinvolto in incidente su strada durante il tragitto casa-lavoro o lavoro-casa

2 ☐

Non indicare le due modalità sopra riportate nel caso si tratti di altro tipo di tragitto e/o di incidente avvenuto al di fuori dell'attività lavorativa.

Indicare la modalità 1 nel caso in cui si tratti di conducente professionale o altro conducente di veicolo esclusivamente se al momento dell'incidente stavano svolgendo la propria attività lavorativa.

Indicare la modalità 2 solo nel caso in cui si tratti di conducente di veicolo esclusivamente se al momento dell'incidente stavano compiendo il tragitto casa-lavoro o lavoro-casa.

Si raccomanda di compilare un modello per ciascun incidente stradale con lesioni a persone (morti e/o feriti) e di fornire con massima cura e dettaglio le informazioni stradali richieste. Non deve essere compilato il modello per gli incidenti dai quali siano derivati soltanto danni ai veicoli.

Ai fini della corretta localizzazione degli incidenti stradali, è importante compilare con esattezza i riquadri **“Data e località dell'incidente”** e **“1. Localizzazione dell'incidente”**, nello specifico si raccomanda di indicare in forma chiara e leggibile, dove richiesto, il codice, la denominazione della strada, dove possibile il numero civico e la progressiva chilometrica.

L'elenco dei codici dei Comuni e delle Province è disponibile sul sito all'indirizzo:

<http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/>

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nella compilazione delle informazioni relative alla sezione **“7. Conseguenze dell'incidente alle persone”** e al relativo **“Riepilogo infortunati”**.

2. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI E ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE SUL TERRITORIO

Ciascun Organo di rilevazione deve osservare una delle modalità di trasmissione descritte di seguito a seconda dell'area territoriale di appartenenza o di specifici accordi presi con l'Istat.

2.1 Modalità di trasmissione standard per gli Organi di rilevazione

I modelli di rilevazione, compilati in ogni loro parte, devono essere inoltrati, con **periodicità mensile, entro 45 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento dei dati**, e comunque entro **il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento** della rilevazione, al seguente indirizzo:

**ISTAT – INCIDENTI STRADALI
UFFICIO POSTALE ROMA 158
CASELLA POSTALE 2177
00185 ROMA**

Nel caso in cui le informazioni dell'incidentalità stradale con lesioni a persone siano preventivamente registrate su supporto informatico, gli Organi rilevatori **possono inviare direttamente il file all'Istat**, seguendo il tracciato record stabilito e la tempistica sopra citata, tramite i canali di accesso predisposti e allineati ai nuovi standard di sicurezza.

Si ricorda che, qualora non si fosse verificato alcun incidente stradale con lesioni a persone, la **segnalazione mensile di “esito negativo” di incidente** deve essere in ogni caso trasmessa all'Istat, mediante fax oppure e-mail ai seguenti recapiti:

Fax: 06-46678257

E-mail: incstrad@istat.it

2.2 Regioni nelle quali esiste un decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio presso una Sede territoriale dell'Istat : modalità di trasmissione

In questo caso i modelli di rilevazione, compilati in ogni loro parte, devono essere inoltrati, con **periodicità mensile, entro 45 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento dei dati**, e comunque entro **il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento** della rilevazione direttamente alla Sede territoriale Istat di competenza.

Nel caso in cui le informazioni dell'incidentalità stradale siano preventivamente registrate su supporto informatico, gli Organi rilevatori possono inviare direttamente il file all'Istat, seguendo un tracciato record stabilito e la tempistica sopra citata, tramite i canali di accesso predisposti e allineati ai nuovi standard di sicurezza.

Si ricorda che, qualora non si fosse verificato alcun incidente stradale, la **segnalazione mensile di “esito negativo” di incidente** deve essere in ogni caso trasmessa all'Istat mediante fax oppure e-mail direttamente alla Sede territoriale Istat di competenza.

2.3 Regioni e Province aderenti a Protocollo di intesa nazionale o a specifica Convenzione con l'Istat: modalità di trasmissione

A seguito della stipula, nel Dicembre 2007, del **Protocollo di Intesa**, in fase di rinnovo, **per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale** tra Istat, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province

organizzativo che prevede il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio delle informazioni sugli incidenti stradali con lesioni a persone occorsi nel territorio di competenza.

Anche alcune Province, non essendo incluse in una Regione che ha aderito integralmente al Protocollo di Intesa sopra citato, hanno stipulato specifiche convenzioni per il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio.

Per le Regioni che hanno aderito al Protocollo di intesa e per le Province che hanno stipulato convenzione, la trasmissione dei dati in formato elettronico o dei modelli di rilevazione CTT/INC cartacei, deve essere effettuato solamente agli Organismi regionali o provinciali incaricati dello svolgimento decentrato della rilevazione e non più direttamente all'Istat, come previsto nel flusso standard di indagine .

L'invio dei modelli cartacei necessari per lo svolgimento della rilevazione, a cura dell'Istat, verrà effettuato, solo a richiesta, sentiti i referenti degli Organismi regionali o provinciali.

Si precisa che, in linea con quanto già comunicato precedentemente, i dati relativi agli incidenti stradali verificatisi nelle Regioni e nelle Province in convenzione con l'Istat o, in assenza di incidente stradale, le comunicazioni di **"esito negativo"**, dovranno essere trasmessi ai rispettivi referenti degli Organismi regionali e provinciali.

Per le Regioni che hanno aderito al Protocollo di intesa e per le Province che hanno stipulato convenzione, a partire dai dati riferiti all'anno 2010, si richiede, su base volontaria, di inserire le informazioni utili per la georeferenziazione dell'incidente. In particolare si richiede di indicare il sistema di georeferenziazione utilizzato e le coordinate geografiche o geometriche.

Le specifiche tecniche relative alle modalità di registrazione di tali informazioni sono riportate nell'Allegato 1 alla presente Circolare.

2.3.1 Conservazione e distruzione dei modelli cartacei

Per quanto riguarda le Regioni che hanno aderito al Protocollo di intesa e le Province che hanno stipulato una specifica Convenzione con l'Istat per il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio dei dati per la rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni a persone, si ricorda che, secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i modelli statistici compilati, una volta esaurita la loro utilità, devono essere distrutti nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di tutela dei beni culturali; considerati i tempi ordinari di raccolta, registrazione e controllo dei dati, i suddetti modelli debbono essere conservati per due anni, decorsi i quali si intende esaurita la loro utilità.

3. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

La presente rilevazione è inclusa nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - in corso di approvazione - e, pertanto, per i soggetti pubblici l'obbligo di risposta è disciplinato dall'art. 7 del d.lgs. 6 settembre 1989 n. 322.

I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (*Codice in materia di protezione dei dati personali* - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, all. A.3 del d.lgs. n. 196/2003) e potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale, nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art 7 del *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*. I medesimi dati saranno diffusi soltanto in forma aggregata, secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati.

Al momento dell'acquisizione dei dati, agli interessati deve essere resa un'ideale informativa sull'utilizzo anche a fini statistici dei dati che li riguardano, consegnando copia della lettera allegata alla presente circolare, ovvero fornendo le informazioni in essa contenute con le modalità ritenute più opportune.

Nel caso in cui le informazioni raccolte riguardino anche la **circostanza presunta dell'incidente relativa allo stato psico-fisico del conducente**, poiché la normativa in materia statistica (art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989) stabilisce che non può essere imposto l'obbligo di risposta sui dati sensibili, l'informazione

In questa ultima eventualità i dati possono essere trasmessi all'Istat solo in forma anonima, senza che sia possibile risalire all'identità dell'interessato nemmeno in modo indiretto. Pertanto, il modello Istat CTT/INC dovrà comunque essere compilato ai fini della rilevazione dell'evento garantendo l'anonimato dell'interessato non riportando le informazioni relative ai seguenti campi:

Sezione 8: Nominativo dei morti

- Nome e Cognome dei morti coinvolti nell'incidente

Sezione 9: Nominativo dei feriti

- Nome e Cognome dei feriti coinvolti nell'incidente

L'informativa INF/CTT/INC è reperibile sul sito:

<http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/incidentistradali/>

Nell'ipotesi di decesso dell'interessato, l'informativa dovrà essere resa al soggetto legittimato a sottoscrivere il verbale dell'incidente.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ISTAT – Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 – 00184 Roma; responsabili del trattamento dei dati personali sono, per le fasi di rispettiva competenza: il Direttore centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali dell'ISTAT e i preposti agli Uffici di Statistica delle Regioni e delle Province Autonome; ad essi è possibile rivolgersi anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati (art. 7 del d.lgs. n. 196/2003) e per conoscere il nominativo degli eventuali altri responsabili.

Laddove, per l'esecuzione di operazioni di trattamento di dati connesse alla realizzazione delle rilevazioni in oggetto, le Regioni e le Province Autonome si avvalgano di strutture diverse dagli Uffici di statistica, ovvero di organismi esterni, l'Istat provvederà alla nomina dei responsabili del trattamento svolto da tali strutture ed organismi esterni per il tramite dell'Ufficio di statistica della Regione o Provincia Autonoma competente. La nomina di tali responsabili deve avvenire in conformità all'art. 29 del decreto legislativo n. 196/2003, prima dell'avvio delle operazioni di trattamento dei dati.

Si ricorda che il responsabile del trattamento dei dati personali, in particolare:

- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali i soggetti che collaborano all'indagine, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività e il rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali. La designazione è effettuata in conformità all'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e all'art. 6 del *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, con particolare riguardo alla facoltatività del conferimento dei dati sensibili.

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Il Direttore Centrale

(Dott. Saverio Gazzelloni)



Specifiche tecniche per la registrazione delle informazioni utili per la georeferenziazione

A partire dai dati riferiti all'anno 2010, si richiede, su base volontaria, di inserire le informazioni utili per la georeferenziazione dell'incidente.

In particolare si richiede di indicare il tipo di coordinata, il sistema di proiezione utilizzato e le coordinate geometriche X, Y o geografiche della latitudine e della longitudine.

Con riferimento al tracciato record predisposto dall'Istat per la trasmissione dei dati in formato elettronico, scaricabile all'indirizzo <http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/incidentistradali/> si comunicano le posizioni nelle quali sarà possibile memorizzare le informazioni:

Lunghezza	Posizioni	Descrizione variabile	Codici	Indicazione di dato mancante
1	1421-1421	Tipo di coordinata	1 = ED50 2 = WGS84 3 = Monte Mario (Gauss Boaga)	Inserire spazio
1	1422-1422	Sistema di proiezione	1 = UTM (geometriche) 2 = geografiche	Inserire spazio
50	1423-1472	X o Latitudine	coordinate geometriche o geografiche	Inserire spazio
50	1473-1522	Y o longitudine	coordinate geometriche o geografiche	Inserire spazio

Per chiarimenti rivolgersi a:

Silvia Bruzzone

ISTAT

Direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali

Servizio Sanità e Assistenza

Responsabile per la Rilevazione degli Incidenti Stradali con lesioni a persone

tel. 06 4673.7384;

Fax 06 4673.7616 – 06 4667.8257;

e-mail: bruzzone@istat.it – incstrad@istat.it